

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE  
AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

**Oggetto:** **Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**

**Codice Pratica:** **VAS-2023\_03**

**Denominazione Piano:** *“Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTAR)”*

**Autorità Procedente:** Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Con nota prot. n.0387672 del 31/03/2026 ha avviato la fase di valutazione evidenziando quanto segue.

Rilevato preliminarmente che:

Le competenze della scrivente hanno afferenza unicamente con la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, la quale, secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (di seguito decreto), *“ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica”* come ulteriormente specificato al successivo comma 4 *“(…) garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile”*.

Richiamato l'art.15, comma 1 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che *“L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata...”*

## **1. FASE DI CONSULTAZIONE**

Premesso che, per la procedura in oggetto:

Autorità Competente (AC)	Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica
Autorità Procedente (AP)	Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi

Riepilogo sintetico delle attività istruttorie svolte relative al procedimento in oggetto:

<b>Nota</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data</b>
Avvio della Procedura	Autorità Procedente	0190775	20/02/2023
Individuazione SCA	Autorità Competente	0290101	15/03/2023



Documento di Scoping	Autorità Competente	0553916	22/05/2023
----------------------	---------------------	---------	------------

Da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sono pervenuti alla scrivente, ai sensi dell'art.13, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006, i seguenti contributi:

#### ELENCO CONTRIBUTI SCA

- 1) **Ministero della Cultura:** Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti  
*Nota prot. n. 0422007 del 17/04/2023*
- 2) **Ente Regionale Parco di Veio:** Nota prot. n. 906 del 18/04/2023 acquisita con prot. n. 0425622 del 18/04/2023
- 3) **Città Metropolitana di Roma Capitale** - Dipartimento IV – Pianificazione strategica e Governo del territorio - Servizio 1 “Urbanistica e attuazione del PTMG”  
*Nota prot. n. 60299 del 14/04/2023 acquisita con prot. n. 0417489 del 14/04/2023*
- 4) **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**  
*Nota prot. n. 0416477 del 14/04/2023*
- 5) **Regione Umbria** - Direzione regionale Governo del Territorio, ambiente e protezione civile Servizio: Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali  
*Nota prot. n. 0433666 del 19/04/2023*
- 6) **Consorzio di Bonifica Litorale Nord**  
*Nota prot. n. 7197 del 14/04/2023 acquisita con prot. n. 0416467 del 14/04/2023*
- 7) **Provincia di Latina** - Settore Ecologia e Tutela del Territorio: *nota prot. n. 0377912 del 04/04/2023*
- 8) **Comune di Fiumicino**  
*Nota prot. n. 0434297 del 19/04/2023*
- 9) **Regione Lazio** - Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, Area pianificazione paesaggistica e di area vasta: *nota prot. n. 0316055 del 21/03/2023*
- 10) **Regione Lazio** - Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, Area Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo: *Nota prot. n. 0423736 del 17/04/2023*
- 11) **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale** - Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale: *nota prot. n. 3676 del 30/03/2023 acquisita con prot. n. 0361401 del 31/03/2023*
- 12) **Ministero della Cultura** - Direzione generale musei, Parco Archeologico di Ostia Antica: *nota prot. n. 0412275 del 13/04/2023*
- 13) **Regione Lazio** - Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, Area Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale: *Nota prot. n. 0423736 del 17/04/2023*



L’Autorità Procedente, con l’emissione del Documento di Scoping prot. reg. 0553916 del 22/05/2023 ha concluso la fase di Consultazione evidenziando che:

- ✓ I contenuti minimi obbligatori del Rapporto Ambientale sono disciplinati dall’art.13 dal comma 3 e comma 4 del D.Lgs. n.152/2006 e dal relativo Allegato VI alla Parte Seconda;
- ✓ Il Rapporto Ambientale dovrà recepire le indicazioni contenute nel *Documento di scoping* formulate dalla AC e suddivise in “Indicazioni di carattere generale” e “Indicazioni di carattere specifico”;
- ✓ Il Rapporto Ambientale dovrà recepire quanto contenuto nei contributi formulati dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nella fase di consultazione.

**2. FASE DI PUBBLICAZIONE**

Adempimenti formali richiesti con Documento di Scoping:

ID	ADEMPIMENTO	RISCONTRO
1	Invio alla AC del MOD.E02 contenente i seguenti allegati: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ALL01_RA – RAPPORTO AMBIENTALE</li> <li>✓ ALL02_SNT – SINTESI NON TECNICA</li> <li>✓ ALL_03 – PIANO (BURL n.105 del 31/12/2024)</li> <li>✓ ALL_04_AVV – AVVISO PUBBLICO</li> <li>✓ ALL_05_CSCA – Comunicazione Avviso ai SCA</li> </ul>	Nota prot. n.0177691 del 12/02/2025

**AVVISO PUBBLICO**

L’Avviso Pubblico presenta i contenuti di cui all’art.14 comma 1 del D.Lgs. n.152/2006	
a) la denominazione del Piano proposto e dell’Autorità procedente;	✓
b) la data dell’avvenuta presentazione dell’istanza di VAS;	✓
c) una breve descrizione del Piano proposto e dei suoi possibili effetti ambientali;	✓
d) l’indirizzo <i>web</i> e le modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dall’Autorità procedente nella loro interezza;	✓
e) i termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico;	✓
f) la necessità della valutazione di incidenza a norma dell’articolo 10, comma 3.	✓

Sono decorsi i 45 giorni per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano ai sensi dell’art.14, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 (decorrenti dalla data di pubblicazione dell’ <i>Avviso al pubblico</i> )	DATA PUBBLICAZIONE:  13/02/2025
---	---------------------------------------

**OSSERVAZIONI**

A seguito della pubblicazione del Rapporto Ambientale, della sintesi non Tecnica e della Documentazione di Piano, alla AC sono pervenute le seguenti Osservazioni:

<b>Elenco osservazioni pervenute alla AC</b>
--



ID	OSSERVAZIONE
1	<b>Regione Lazio</b> DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA <i>Nota prot. n.0206767 del 18/02/2025</i>
2	<b>Roma &amp; Pontos Consulting Srl</b> <i>Nota prot. n. 0213359 del 19/02/2025</i>
3	<b>ASL ROMA 5</b> Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica <i>Nota prot. n.0250659 del 27/02/2025</i>
4	<b>ACEA ATO 2 S.p.A.</b> DIREZIONE GENERALE <i>Nota prot. n.0257762 del 28/02/2025</i>
5	<b>UNINDUSTRIA</b> <i>Nota prot. n.0255448 del 28/02/2025</i>
6	<b>Roma &amp; Pontos Consulting S.r.l.</b> <i>Nota prot. n.0266460 del 03/03/2025</i>
7	<b>Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica</b> Servizio Tenuta Presidenziale di Castelporziano <i>Nota prot. n.0284658 del 06/03/2025</i>
8	<b>ENTE DI GOVERNO DELL’A.T.O. n.5 – Lazio Meridionale – Frosinone</b> <i>Nota prot. n.0292717 del 07/03/2025</i>
9	<b>Regione Umbria</b> <i>Nota prot. n.02979981 del 10/03/2025</i>
9A	<b>Regione Umbria</b> <b>Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile</b> SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO, SISMICO. DIFESA DEL SUOLO SEZIONE GEOLOGICA <i>DG_0008665_2025</i>
9B	<b>REGIONE UMBRIA</b> DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO, DIFESA DEL SUOLO SEZIONE DIFESA E GESTIONE IDRAULICA <i>DG_0008666_2025</i>
9C	<b>REGIONE UMBRIA</b> SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO, DIFESA DEL SUOLO SEZIONE PIANIFICAZIONE DELL’ASSETTO IDRAULICO <i>DG_0008667_2025</i>
9D	<b>REGIONE UMBRIA</b> Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali <i>DG_0008668_2025</i>
9E	<b>REGIONE UMBRIA</b> Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali <i>DG_0008669_2025</i>
9F	<i>DG_0008670</i>
9G	<b>REGIONE UMBRIA</b> Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali



	DG_0008691
10	<b>ATO 3 LAZIO CENTRALE RIETI</b> Nota prot. n.0316970 del 13/03/2025
11	<b>EGATO 4 LATINA</b> ENTE DI GOVERNO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.4 – LAZIO MERIDIONALE – LATINA Nota prot. n.0316693 del 13/03/2025
12	<b>ACQUALATINA S.p.A.</b> Nota prot. n.0317896 del 13/03/2025
13	<b>ATO 1 LAZIO NORD</b> Nota prot. n.0336788 del 18/03/2025

Si richiede alla AP di fornire riscontro delle osservazioni sopra elencate, unitamente alle ulteriori osservazioni ricevute e non presenti nel suddetto elenco.

### 3. FASE DI VALUTAZIONE

#### VERIFICHE PRELIMINARI

Il Piano in oggetto è sottoposto a Valutazione di Incidenza	<b>SI</b>
Con nota prot. n.0340976 del 19/03/2025 avente ad oggetto “Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i. sul Piano di Tutela Acque Regionale in procedura di VAS (ns. el. prog. 115/2025)” la Regione Lazio, DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA’, PARCHI - AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA’ ha inviato il proprio parere di competenza ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/1997.	
<b>Il Rapporto Ambientale prevede un capitolo specifico rappresentante:</b>	
le modalità di recepimento dei contributi dei Soggetti competenti in Materia Ambientale acquisiti nella fase di consultazione (Scorporati per punti) con indicazione delle modalità di recepimento motivate e/o della prescrizione per il Piano	<b>Il RA prevede uno specifico paragrafo ma non fornisce un esaustivo e motivato riscontro delle modalità di recepimento di tutti i contributi</b>
le modalità di recepimento dei contributi della AC formulati con il Documento di Scoping (Scorporati per punti) con indicazione delle modalità di recepimento motivate e/o della prescrizione per il Piano	<b>Il RA NON prevede uno specifico paragrafo e non fornisce un motivato ed esaustivo riscontro delle modalità di recepimento di tutti i contributi</b>

#### ATTIVITA’ TECNICO-ISTRUTTORIE

Al fine di ottemperare alle disposizioni di cui all’art.15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la AC ha riscontrato le modalità di recepimento, da parte della AP, delle indicazioni fornite con il Documento di Scoping, come sopra rappresentato.

Premesso che le modalità di recepimento, secondo quanto richiesto nel Documento di Scoping, devono essere motivate e fornire evidenza degli eventuali recepimenti nel piano.

La AP dovrà riscontrare, nella apposita colonna “RECEPIMENTO AP”, le modalità di recepimento dei contributi/osservazioni per tutti i punti del campo “RISCONTRO AC” indicati come “FORNIRE RISCONTRO”.

Per tutti gli altri punti riscontrati diversamente dalla AC la AP ha facoltà di integrare e/o correggere eventuali errori.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto la AP dovrà fornire motivato e puntuale riscontro dei punti riportati nei seguenti Allegati e Tabelle con le modalità sopra indicate:



**ALLEGATO 1: PIANO DI MONITORAGGIO**

**ALLEGATO 2: DOCUMENTO DI SCOPING – CONTRIBUTI DELLA AC**

**ALLEGATO 3: DOCUMENTO DI SCOPING - CONTRIBUTI SCA**

**ALLEGATO 4: ANALISI OSSERVAZIONI PERVENUTE**

Richiamate le disposizioni di cui all'art.15, comma 1 del decreto le quali prevedono che "L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati (...)";

Il riscontro al presente verbale dovrà essere sottoscritto digitalmente dalla AP.

I termini del procedimento si intendono sospesi sino ad esito delle attività tecnico-istruttorie.

Con nota prot. n.0417336 del 08/04/2026, in riscontro alla nota della AP prot. n.0406666 del 04/04/2025, la AC ha integrato e sostituito l'elenco delle osservazioni pervenute di cui all'ALLEGATO 4 del verbale di avvio della fase di valutazione.

Con nota prot. n.0455817 del 18/04/2025, in riscontro alla nota della AP prot. n.0432510 del 11/04/2025, la AC ha integrato e sostituito l'elenco delle osservazioni pervenute di cui all'ALLEGATO 4 del verbale di avvio della fase di valutazione, come di seguito riportato:

ID	OSSERVAZIONE
1	<b>Regione Lazio</b> DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA <i>Nota prot. n.0206767 del 18/02/2025</i>
2	<b>Roma &amp; Pontos Consulting Srl</b> <i>Nota prot. n. 0213359 del 19/02/2025</i>
3	<b>ASL ROMA 5</b> Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica <i>Nota prot. n.0250659 del 27/02/2025</i>
4	<b>ACEA ATO 2 S.p.A.</b> DIREZIONE GENERALE <i>Nota prot. n.0257762 del 28/02/2025</i>
5	<b>UNINDUSTRIA</b> <i>Nota prot. n.0255448 del 28/02/2025</i>
6	<b>Roma &amp; Pontos Consulting S.r.l.</b> <i>Nota prot. n.0266460 del 03/03/2025</i>
7	<b>Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica</b> Servizio Tenuta Presidenziale di Castelporziano <i>Nota prot. n.0284658 del 06/03/2025</i>
8	<b>ENTE DI GOVERNO DELL'A.T.O. n.5 – Lazio Meridionale – Frosinone</b> <i>Nota prot. n.0292717 del 07/03/2025</i>
9	<b>Regione Umbria</b> <i>Nota prot. n.02979981 del 10/03/2025</i>
9A	<b>Regione Umbria</b> <b>Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile</b> SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO, SISMICO. DIFESA DEL SUOLO SEZIONE GEOLOGICA <i>DG_0008665_2025</i>
9B	<b>REGIONE UMBRIA</b>



	DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO, DIFESA DEL SUOLO SEZIONE DIFESA E GESTIONE IDRAULICA <b>DG_0008666_2025</b>
<b>9C</b>	<b>REGIONE UMBRIA</b> SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO, DIFESA DEL SUOLO SEZIONE PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO IDRAULICO <b>DG_0008667_2025</b>
<b>9D</b>	<b>REGIONE UMBRIA</b> Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali <b>DG_0008668_2025</b>
<b>9E</b>	<b>REGIONE UMBRIA</b> <b>Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali</b> <b>DG_0008669_2025</b>
<b>9F</b>	<b>DG_0008670</b>
<b>9G</b>	<b>REGIONE UMBRIA</b> Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali <b>DG_0008691</b>
<b>10</b>	<b>ATO 3 LAZIO CENTRALE RIETI</b> <i>Nota prot. n.0316970 del 13/03/2025</i>
<b>11</b>	<b>EGATO 4 LATINA</b> <b>ENTE DI GOVERNO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.4 – LAZIO MERIDIONALE – LATINA</b> <i>Nota prot. n.0316693 del 13/03/2025</i>
	<b>Di pari contenuto Nota prot. n.0316970 del 13/03/2025 – ATO 3</b>
<b>12</b>	<b>ACQUALATINA S.p.A.</b> <i>Nota prot. n.0317896 del 13/03/2025</i>
	Nota di pari contenuto <b>ATO 3 LAZIO CENTRALE RIETI</b> - <i>Nota prot. n.0316970 del 13/03/2025</i> (Osservazione n.10)
<b>13</b>	<b>ATO 1 LAZIO NORD</b> <i>Nota prot. n.0336788 del 18/03/2025</i>
<b>14</b>	<b>Regione Lazio</b> Direzione regionale ciclo dei rifiuti Area Attività Estrattive <i>Nota prot. n.0349319 del 20/03/2025</i>
<b>15</b>	<b>Provincia di Frosinone</b> Settore Servizi Ambientali Regionali Servizio Tutela Acque <i>Nota prot. n.0248193 del 26/02/23025</i>
<b>16</b>	<b>Provincia di Latina</b> Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile <i>Nota prot. n.0292214 del 07/03/2025</i>
<b>17</b>	<b>Provincia di Latina</b> Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile <i>Nota prot. n.0339118 del 19/03/2025</i>
<b>18</b>	<b>STO – EGATO3 Rieti</b> <i>Nota prot. N.0320787 del 14/03/2025</i>
<b>19</b>	<b>Città Metropolitana di Roma Capitale</b> Hub II “Sostenibilità Territoriale” Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia”



Nota prot. n.0371332 del 26/03/2025

Con nota prot. n.0215659 del 27/02/2026 la AP, con riferimento alle note protocollo n. 387672 del 31.03.2025, n. 417336 del 8.04.2025 e n. 455817 del 18.04.2025, ha fornito riscontro al verbale trasmesso con le suddette note mediante la compilazione dei seguenti allegati:

Verifiche Preliminari

Allegato 1: Piano di monitoraggio

Allegato 2: Documento di scoping – contributi della ac

Allegato 3: Documento di scoping - contributi sca

Allegato 4: Analisi osservazioni pervenute

e contestualmente evidenziato che, oltre alle osservazioni pervenute all'AC a seguito della pubblicazione del Rapporto Ambientale, della sintesi non Tecnica e della Documentazione di Piano, in calce all'Allegato 4, è stata riscontrata anche l'osservazione del Consigliere Enrico Tiero pervenuta alla scrivente con nota prot. n. 0509180 del 9/05/2025.

Dato atto che con nota prot. n.2987 del 01/04/2025, acquisita con prot. n.0395185 del 02/04/2025, l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, ha espresso il proprio parere favorevole di competenza ai sensi dell'art.5, comma 7 del D.P.R. 357/1997 sul piano in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- siano introdotte misure *volte* a favorire agricoltura e zootecnia estensiva, e privilegiando metodi sostenibili finalizzati alla diminuzione dell'inquinamento delle acque reflue, da accostare alle misure volte a migliorare la depurazione delle stesse acque reflue.
- siano introdotte misure volte a diminuire gli sprechi idrici.
- ogni progetto venga sottoposto alla procedura di Valutazione d'Incidenza.

Con nota prot. n.0272791 del 12/03/2026 la AC ha formulato il verbale di valutazione conclusivo delle attività tecnico-istruttorie di cui all'art.15, comma 1 del D.Lgs. 152/06 invitando la AP a fornire adeguata comunicazione entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso nel caso si evidenzino eventuali errori materiali e/o criticità che devono essere oggetto di ulteriore confronto tecnico, si invita la AP.

Con il sopra richiamato verbale la AC ha evidenziato alla AP che, in assenza di riscontro nei termini sopra indicati, procederà con la formulazione del Parere Motivato di cui al richiamato art.15, comma1.

## **CONCLUSIONI**

**VISTO** l'art.5, comma 1, lett. m-ter) del D.Lgs. n.152/2006 che definisce il Parere motivato quale provvedimento obbligatorio con eventuali osservazioni e condizioni che conclude la fase di valutazione di VAS, espresso dall'Autorità Competente sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni;

**VISTO** l'art.11, lett. c) del decreto il quale stabilisce che la AC esprime il parere motivato tenendo conto della consultazione pubblica, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, sulla proposta di piano e di programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio anche con riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie;

**CONSIDERATO** che le attività tecnico istruttorie svolte in fase di valutazione in collaborazione tra AP e AC hanno fornito riscontro delle modalità di considerazione dei contributi dei SCA nonché delle osservazioni pervenute;

**VALUTATO** che, il Piano ed il Rapporto Ambientale, adeguati alle prescrizioni del presente atto, terranno conto delle modalità di considerazione dei contributi pervenuti da parte dei Soggetti Competenti in Materia



Ambientale nella fase di consultazione preliminare nonché delle osservazioni pervenute nella fase di consultazione pubblica;

**VALUTATO** che il Piano di monitoraggio, adeguato alle prescrizioni del presente Parere motivato, risponde in termini di adeguatezza a quanto previsto dall'art.18 del D.Lgs. n.152/2006;

**RITENUTO** necessario impartire nel seguito idonee prescrizioni/condizioni nel presente parere motivato per rispondere ai contributi ed alle osservazioni pervenute in fase di consultazione;

#### **RICHIAMATI**

- il disposto dell'art.3-ter del D.Lgs. n.152/2006 *“Principio dell'azione ambientale”* per cui *“la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente (...);”*; nonché il successivo art.3-quater *“Principio dello sviluppo sostenibile”*, comma 2 che recita: *“Anche l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione”*;
- il disposto dell'art.3-quater, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 *“Principio dello sviluppo Sostenibile”* per cui *“Ogni attività umana giuridicamente rilevante ai sensi del presente codice deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.”*;
- il disposto dell'art.3-quater, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 per cui *“Data la complessità delle relazioni e delle interferenze tra natura e attività umane, il principio dello sviluppo sostenibile deve consentire di individuare un equilibrato rapporto, nell'ambito delle risorse ereditate, tra quelle da risparmiare e quelle da trasmettere, affinché nell'ambito delle dinamiche della produzione e del consumo si inserisca altresì il principio di solidarietà per salvaguardare e per migliorare la qualità dell'ambiente anche futuro.”*;
- il disposto dell'art.3-quater, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 per cui *“La risoluzione delle questioni che involgono aspetti ambientali deve essere cercata e trovata nella prospettiva di garanzia dello sviluppo sostenibile, in modo da salvaguardare il corretto funzionamento e l'evoluzione degli ecosistemi naturali dalle modificazioni negative che possono essere prodotte dalle attività umane.”*;
- il disposto dell'art.4, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 per cui *“La valutazione ambientale di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica. Per mezzo della stessa si affronta la determinazione della valutazione preventiva integrata degli impatti ambientali nello svolgimento delle attività normative e amministrative, di informazione ambientale, di pianificazione e programmazione.”*;
- il disposto dell'art.4, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 152/2006 per cui *“la valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.”*;



- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che individua 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030 al fine di trasformare l'attuale modello di sviluppo mondiale;
- La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 108 del 22 dicembre 2017 "Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile", con la quale sono stati declinati, per l'Italia, i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- l'art. 34 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 221 il quale stabilisce che le strategie di sviluppo sostenibile definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali di cui allo stesso decreto;
- la D.G.R. n.170 del 30/03/2021 con la quale la Regione Lazio ha approvato la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "Lazio, regione partecipata e sostenibile".

### TUTTO CIÒ PREMESSO

si propone di esprimere, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/2006, il presente Parere motivato relativo alla proposta di "**Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTAR)**", a condizione del rispetto degli esiti della fase di valutazione di cui all'art.15, co.1, del D.Lgs. n.152/2006, nonché delle seguenti prescrizioni da ottemperare preliminarmente al prosieguo dell'*iter*, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, tenuto conto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) Gli allegati da 2 a 4 formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) L'Autorità Procedente dovrà attuare tutti gli impegni presi nello svolgimento delle attività tecnico-istruttorie come indicato nella colonna "RECEPIMENTO AP" negli allegati da 1 a 4 del verbale conclusivo;
- 3) Il Piano ed il Rapporto Ambientale dovranno fornire riscontro degli adeguamenti in ordine alle modalità di recepimento di cui al precedente punto 2);
- 4) Il Piano ed il Rapporto Ambientale dovranno fornire riscontro degli ulteriori adeguamenti richiesti dalla AC nella colonna "RISCONTRO AC" negli allegati da 2 a 4 al presente parere;
- 5) Il Piano ed il Rapporto Ambientale dovranno tenere conto del Parere di Valutazione di Incidenza, nota prot. n. 0340976 del 19/03/2025 e nota prot. n.0395185 del 02/04/2025, allegati al presente parere, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

L'Autorità Procedente dovrà comunicare, con cadenza annuale, all'Autorità Competente e a tutti i Soggetti con Competenza in materia Ambientale consultati in fase di VAS l'avvenuta pubblicazione dei *report* di monitoraggio e le modalità per l'accesso e la consultazione dei documenti predisposti.

Laddove il recepimento di quanto indicato ai punti precedenti comporti delle modifiche al quadro di riferimento su cui il Piano ha posto le proprie determinazioni, il Rapporto Ambientale, modificato e integrato, dovrà fornire evidenza delle eventuali ulteriori valutazioni effettuate e/o delle eventuali modifiche apportate al Piano.

Al fine di consentire all'Autorità Competente di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 1, l'Autorità Procedente dovrà trasmettere alla stessa la documentazione di cui alle lett. b) e c) del richiamato comma, redatta in conformità ai richiamati disposti normativi, nonché l'indicazione della sede ove è possibile prendere visione del piano approvato.



**L'Autorità Procedente dovrà provvedere a recepire formalmente il presente Parere motivato vincolante ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/2006.**

L'Istruttore  
Marco Stradella  
*(firmato digitalmente)*

il Responsabile del Procedimento  
arch. Roberto Brunotti  
*(firmato digitalmente)*

Per il Dirigente  
**Il Direttore**  
ing. Emanuele Calcagni  
*(firmato digitalmente)*